



COMUNE DI AIDOMAGGIORE PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Parrocchia 6 - C.A.P.09070 - ☎0785/57723 - ☐57860 aidomaggiore @ tiscali.it

Prot. n. 828

Classif ___/___/___

Aidomaggiore 07/03/ 2009

Invio: Posta . () Ord / () Rac () /Mano

Spett.li
RAS Assessorato della PP.II, Beni
Culturali, Informazione, Spettacolo e
Sport CAGLIARI

Provveditorato agli Studi
Di Oristano ORISTANO

Istituto Comprensivo
Di Abbasanta ABBASANTA

Provincia di Oristano
Ass.to Cultura e Pubblica Istruzione
ORISTANO

ANCI Sardegna
CAGLIARI

OGGETTO: Scuola Primaria di Aidomaggiore.

La riforma scolastica, attivata nel 2008 dal Ministro per l'Istruzione Gelmini, prevede che il numero minimo per Plesso Scolastico non sia inferiore ai 50 alunni.

La popolazione scolastica di Aidomaggiore conta attualmente 14 alunni, di cui 6 nell'anno scolastico 2009-2010 lasceranno, con molta probabilità, la Scuola Primaria per frequentare la Scuola Media Inferiore.

Si prevede che, per il suddetto anno scolastico, gli alunni, con due nuove iscrizioni alla classe prima, raggiungano le 10 unità.

Da quanto detto, si deduce che la Scuola Primaria di Aidomaggiore non rientrerebbe nei parametri previsti dalla riforma Gelmini.

Con la presente si vuole evidenziare l'impatto negativo che avrebbe la cessazione di questo servizio sui bambini, le loro famiglie e l'intera comunità.

Gli scolari dovrebbero percorrere ogni giorno circa 25 Km (dodici chilometri per tratta) per raggiungere il Plesso più vicino con pesante stress fisico e mentale.

A ciò va aggiunto il disagio delle famiglie nel caso di uscite anticipate o necessità di far rientrare il bambino prima dell'orario previsto, poiché le stesse spesso non dispongono di mezzo di trasporto.

Per quanto riguarda i risvolti per il Paese uno dei più rilevanti coinvolgerebbe, ad esempio, la biblioteca comunale.

Attualmente gli alunni, nell'ambito di un progetto di animazione, frequentano il servizio in orario scolastico (mattina e pomeriggio).

Con la chiusura della Scuola verrebbe a mancare l'educazione alla lettura che si è cercato di dare ai bambini in collaborazione anche con la Scuola dell'Infanzia presente nel nostro territorio.

Inoltre, la cessazione di un servizio primario tanto importante contribuirebbe allo spopolamento del Paese verso centri dotati di maggiori servizi, con conseguente perdita delle ricchezze, naturali e culturali che Aidomaggiore vanta in gran numero.

Tutto ciò renderebbe vano il tentativo che l'attuale amministrazione comunale sta perseguendo, nel tentativo di creare nuovi posti di lavoro, sfruttando le potenzialità del territorio.

Si chiede pertanto di derogare ai parametri stabiliti dalla riforma Gelmini in rapporto alle peculiarità del nostro territorio, al fine di tutelare i nostri minori nel loro percorso di formazione e crescita e garantire alle famiglie i diritti ed i servizi essenziali.

In attesa di cortese riscontro si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Sindaco
F.to in originale
Ing Mariano Salaris